

*Proced. 18.2.1981
Part. n. 00338/c.m.*

Bologna, 3 febbraio 1981

Illustre Senatore
Dante Schietroma

Presidente della Commissione
Parlamentare d'inchiesta sulla
strage di via Fani, sul sequestro
e l'assassinio di Aldo Moro e sul
terrorismo in Italia

Camera dei Deputati, Roma.

Illustre Senatore,

in risposta alla lettera da Lei inviata, a nome della Commissione di Inchiesta Moro, al Prof. Romano Prodi, in data gennaio scorso, per aver chiarimenti in merito alla riunione "parapsicologica" tenutasi all'inizio dell'aprile 1978 in una località presso Bologna, dalla quale emerse la indicazione Gradoli, i partecipanti alla suddetta riunione tengono a precisare quanto segue:

In data 2 aprile 1978, in località Zappolino, sita in provincia di Bologna, fummo invitati dal Prof. Alberto Clo' a trascorrere una giornata nella sua casa di campagna, insieme alle nostre famiglie.

Nel pomeriggio, dopo aver pranzato, ed a causa del sopravvenuto maltempo, lo stesso Clo' suggerì di fare il cosiddetto "gioco del piattino", a cui partecipammo tutti a puro titolo di curiosità e di passatempo. L'idea conseguiva all'interesse che in quei giorni - da più parti - fu alimentato intorno a fenomeni di tale natura, senza per altro che nessuno dei presenti avesse

predisposizione alcuna di tipo parapsicologico o comunque pratica di queste cose. Teniamo a precisare, quindi, che il "gioco del piattino" si svolse in una atmosfera assolutamente ludica, continuamente interrotto dalla presenza dei diversi bambini nella stanza.

Tra le diverse indicazioni che emersero dal gioco, accanto ad alcune del tutto prive di significato, ve ne furono altre di senso compiuto che si riferivano a localita' geografiche come Viterbo e Bolsena. Verso la fine del gioco emerse anche l'indicazione Gradoli, che risultava tuttavia a tutti ignota sia come localita' geografica che come altro significato. Da un successivo riscontro su una cartina geografica, individuiamo la effettiva esistenza di tale localita' proprio nei pressi di Viterbo. Questa coincidenza non pote' che colpire i presenti.

All'indomani fu quindi normale che della cosa si sia venuto a parlare con amici o conoscenti. Essendone stato informato, per il tramite del Prof. Prodi, anche il Dr. Umberto Cavina, allora segretario dell'On. Zaccagnini, egli ritenne utile rivolgere la indicazione Gradoli agli organi impegnati nelle indagini sul sequestro Moro.

In questi termini il Prof. Romano Prodi e il Prof. Alberto Clo' riferirono, a distanza di tempo, ai giudici inquirenti di Roma, mentre agli uffici di polizia di Bologna furono fornite tutte le indicazioni sui partecipanti alla riunione in questione. Questo e' tutto cio' di cui siamo a conoscenza.

In fede,

Prof. Mario Baldassarri

Ing. Franco Bernardi

Prof. Gabriella Bernardi

Prof; Alberto Clo'

Prof. Carlo Clo'

Dr. Emilia Fanciulli (*)

Dr. Flavia Franzoni Prodi

Prof. Fabio Gobbo

Dr. Adriana Grechi Clo'

Prof. Romano Prodi

Dr. Gabriella Sagrati Baldassarri

Dr. Licia Stecca Clo'

Mario Baldassarri
 Franco Bernardi
 Gabriella Bernardi
 Alberto Clo'
 Carlo Clo'

Franco Prodi
 Fabio Gobbo
 Adriana Grechi Clo'
 Romano Prodi
 Gabriella Sagrati Baldassarri
 Licia Stecca Clo'

(*) Ho letto la preziosa lettera alla M. ss. Fanciulli per telefono in quanto trovavo occasionalmente ad Ancona. La M. ss. Fanciulli mi ha dichiarato perfettamente d' accordo con quanto in esse contenuto.

Mario Baldassarri